



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2020 CANTINE RIVELLA SRL



Sommario

La sostenibilità per CANTINE RIVELLA SRL.....	3
La sostenibilità e lo standard Equalitas	4
Politica per la sostenibilità.....	5
Campo di applicazione del progetto	6
Ambiti di intervento e risultati ottenuti.....	7
Buone pratiche di lavorazione	7
Buone pratiche sociali	14
Buone pratiche economiche	19
Buone pratiche ambientali	20
Buone pratiche di comunicazione	21
Indicatori ambientali.....	21
Biodiversità	21
Carbon footprint.....	22
Water footprint.....	23
Azioni attuate e da attuare: miglioramento continuo ed obiettivi.....	23

La sostenibilità per CANTINE RIVELLA SRL



L'azienda **CANTINE RIVELLA srl** sorge nel Comune di Neive. *308 metri sul livello del mare*, è questa l'altezza giusta per abbracciare con un unico sguardo le dolci colline coperte da vigneti a perdita d'occhio delle Langhe, dove da secoli la viticoltura costituisce il fulcro della vita economica e sociale. L'area, Patrimonio dell'Umanità UNESCO dal giugno 2014, rappresenta la qualità eccezionale del paesaggio vitivinicolo piemontese e della sua profonda e viva cultura del vino.



L'azienda **CANTINE RIVELLA srl** appartiene alla *famiglia Rivetti*, che proprio a Neive abita e lavora sin dalla metà dell'800 e fornisce con i propri prodotti una piena espressività dei vitigni classici del Piemonte.

L'azienda è stata creata nel 2016 subentrando alla storica "Rivella Luciana", fondata negli anni 70 per assecondare la predisposizione del proprio territorio attraverso la produzione principalmente di vini aromatici dolci.

L'azienda riceve l'uva di moscato da circa 100 fornitori storici. La produzione dei vigneti si aggira sui 30.000 quintali di uva da cui si ricavano circa 20.000 HL di mosto destinato alla vendita come prodotto sfuso per essere trasformato dai propri clienti.

Inoltre l'azienda vinifica un piccolo quantitativo di uve di altre varietà (*arneis, chardonnay, dolcetto, barbera e nebbiolo*), anche esse destinate alla vendita come sfuso.

Sin dall'anno della sua nascita, **CANTINE RIVELLA srl** ha compreso l'importanza del territorio come elemento da sostenere e valorizzare con impegno costante. La certificazione a fronte dello standard volontario *Equalitas* è soltanto un tappa di un percorso già da tempo intrapreso dall'azienda. *Rispetto e cura* sono due parole naturali per **CANTINE RIVELLA srl** che applica adottando un sistema produttivo sostenibile e attento a salvaguardare l'ambiente circostante, ma anche preservando il patrimonio del territorio nella sua interezza: la sua cultura, la sua storia, le sue evoluzioni.

"Nessun uomo è un'isola"

John Donne

La funzione principale di un'impresa consiste nel creare valore producendo beni e servizi ma è altrettanto importante e fondamentale che lo sviluppo sia il più possibile sostenibile nel tempo, considerando quindi gli aspetti non solo economici ma anche ambientali e sociali.

La sostenibilità e lo standard Equalitas

“Lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”: così veniva definito nel 1987 il concetto di sviluppo sostenibile nel documento “Our Common Future”, conosciuto anche come “Rapporto Brundtland”, dal nome della coordinatrice della Commissione Mondiale sull’Ambiente e lo Sviluppo (WCED) che in quell’anno aveva commissionato il rapporto.

In questa definizione non si parla dell'ambiente in quanto tale ma ci si riferisce ad esso indirettamente, parlando del benessere delle persone (e quindi anche della qualità ambientale). Viene pertanto messo in luce un principio etico fondamentale: la responsabilità da parte delle generazioni d'oggi nei confronti delle generazioni future. Il riferimento è ad un’equità di tipo intergenerazionale, in quanto le generazioni future hanno pari diritti rispetto a quelle attuali, ma anche intra-generazionale, perché persone della stessa generazione appartenenti a diverse realtà politiche, economiche, sociali e geografiche hanno i medesimi diritti.

Da questa definizione embrionale, prevalentemente di matrice ecologica, il concetto di sostenibilità è stato declinato in tutte le dimensioni che concorrono allo sviluppo, dando vita ad un importante dibattito internazionale.

Come è facilmente comprensibile, la sostenibilità non è quindi un concetto statico ed immutabile nel tempo bensì un processo continuo, che deve necessariamente coniugare le tre componenti fondamentali dello sviluppo: Ambientale, Economico e Sociale.

Partendo da queste basi, da un processo di condivisione fra tutti i rappresentanti della filiera vitivinicola (azienda e rappresentanti del mondo agricolo, della trasformazione, della distribuzione e commercio, dei servizi, del consumo e del consociativismo) è nato lo standard Equalitas, che riprende al suo interno l’approccio dei 3 pilastri della sostenibilità:

- **ECONOMICO**: capacità di generare reddito e lavoro;
- **AMBIENTALE**: capacità di generare e mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali;
- **SOCIALE**: capacità di garantire condizioni di benessere umano.



Per ciascuno di questi pilastri sono previsti dei requisiti oggettivi e verificabili attraverso la definizione di buone pratiche lungo tutto la filiera e di indicatori.

Tali indicatori ambientali (impronta idrica, impronta carbonica e biodiversità) servono per verificare l'impatto che le buone pratiche previste dallo standard Equalitas hanno per quanto concerne la sostenibilità; lo scopo principale non è quindi porre in competizione aziende e/o prodotti ma dare alle aziende dei parametri utili per monitorare le proprie realtà e definire ambiti di miglioramento in tema di sostenibilità ambientale.

Politica per la sostenibilità



L'azienda **CANTINE RIVELLA srl** appartiene alla famiglia Rivetti, che proprio a Neive abita e lavora sin dalla metà dell'800 e fornisce con i propri prodotti una piena espressività dei vitigni classici del Piemonte. L'azienda è stata creata nel 2016 subentrando alla storica "Rivella Luciana", fondata negli anni 70, puntando ad assecondare la predisposizione del proprio territorio attraverso la produzione di mosti/vini aromatici dolci destinati alla vendita come prodotto sfuso per essere trasformato dai propri clienti.

La Direzione dell'azienda considera elemento fondamentale la responsabilità nei confronti della società, attuale e futura, il desiderio di soddisfare il cliente/consumatore e la dipendenza da un ambiente sostenibile che offra risorse eccellenti per prodotti di qualità. In considerazione degli indirizzi di politica per la qualità qui esposti, l'organizzazione ritiene prioritari i seguenti obiettivi:

- ✓ Soddisfare i clienti, nell'ottica dell'aumento/consolidamento delle quantità di prodotto venduto;
- ✓ Garantire un operato conforme ai requisiti qualitativi e legali (a livello comunitario, nazionale, regionale, locale), nel rispetto delle prescrizioni ambientali e delle normative volontarie sottoscritte ed alle specifiche definite mediante attuazione dei processi di lavorazione pianificati;
- ✓ Garantire costantemente la sicurezza alimentare del prodotto, intesa come rispetto dei requisiti di igiene del prodotto trattato e tutela della salute del consumatore attraverso l'applicazione e miglioramento del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza Alimentare.
- ✓ ridurre il più possibile le non conformità in tutte le fasi dei processi aziendali ed in particolare ridurre e mantenere ad un livello pari a zero i reclami dei clienti;
- ✓ Condurre tutte le attività per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in ambito di sostenibilità ambientale, sociale ed economica e ricollegabili a tematiche d'interesse individuate dall'analisi degli obiettivi mondiali per lo sviluppo sostenibile:

2 FAME ZERO 	Promuovere l'agricoltura sostenibile tra i fornitori coinvolgendoli nell'implementare politiche agricole che proteggano l'ecosistema e migliorino la qualità del suolo.	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 	Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui.
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 	Garantire lo sviluppo professionale ed il benessere lavorativo attraverso la valorizzazione delle competenze individuali e l'attenzione al cambiamento. Educazione ambientale e promozioni di stili di vita sostenibile.	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 	Rappresentare un punto di riferimento per lo sviluppo del territorio e della comunità locale attraverso iniziative commerciali e di divulgazione del sapere.
6 ACQUA PULITA E IGIENE 	Sviluppare un sistema produttivo sostenibile per la salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità in grado di contenere l'impatto ambientale: ✓ Riduzione dei consumi (gas, acqua, ecc.); ✓ Risparmio energetico e utilizzo di fonti rinnovabili; ✓ Protezione e salvaguardia dell'ambiente; ✓ Riduzione dell'impatto ambientale (suolo, acqua e aria).	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 	Raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali. Ridurre la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 	Promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori e garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso con retribuzioni eque per donne e uomini, compresi i giovani e, se opportuno, alle persone con disabilità.	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 	Sensibilizzazione e riduzione delle emissioni di CO₂.
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 		17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI 	Definire alleanze e collaborazioni con tutte le parti interessate allineando gli obiettivi aziendali con la nuova agenda globale.

L'Organizzazione intende portare avanti gli obiettivi citati e si impegna nella promozione e gestione di tutte le attività aventi influenza sugli spunti evidenziati attraverso l'ottimale organizzazione delle risorse aziendali, il dialogo, la condivisione e la verifica costante dei risultati ottenuti.

In merito alle buone pratiche di comunicazione l'azienda si impegna a:

- ✓ Comportarsi con diligenza, correttezza e trasparenza nel predisporre le comunicazioni legate alla sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- ✓ Conservare le informazioni documentate utilizzate per la valutazione dei dati e/o risultati riportati nelle comunicazioni;
- ✓ Utilizzare e/o predisporre comunicazioni pubblicitarie e promozionali corrette, chiare e non fuorvianti;
- ✓ Disporre di risorse e procedure di controllo interno, idonee ad assicurare l'efficiente svolgimento della raccolta dati, delle valutazioni e delle comunicazioni.

Campo di applicazione del progetto

Coerentemente con quanto previsto dallo standard Equalitas, l'azienda si impegna, in quanto **ORGANIZZAZIONE SOSTENIBILE**, a mantenere la sostenibilità dei processi produttivi lungo l'intera filiera, con rilevanza verso le risorse umane e tecnologiche che consentano di monitorare e ottimizzare gli impatti ambientali, sociali ed economici.

Il perimetro aziendale è limitato al ricevimento uva, ammostatura, con eventuale vinificazione, e stoccaggio del prodotto in attesa di essere consegnato al cliente. L'azienda non possiede vigneti.

Ambiti di intervento e risultati ottenuti

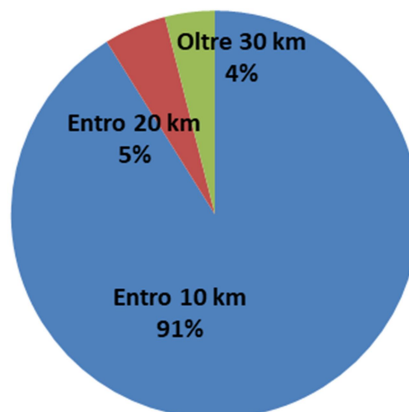


Di seguito sono presentati i risultati ottenuti dall'azienda nell'anno 2020 per ogni ambito d'intervento considerato.

Buone pratiche di lavorazione

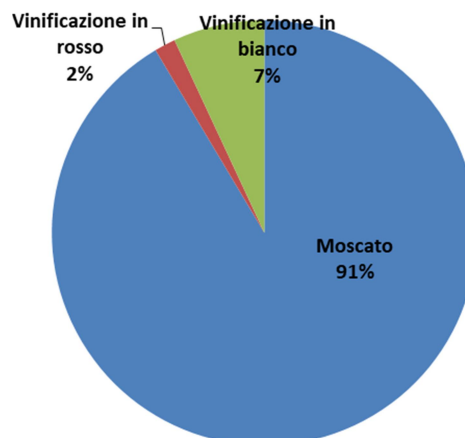
I fornitori della vendemmia 2020 sono stati 101, i cui vigneti sono dislocati nel territorio come indicato nel grafico a fianco:

	<i>n° fornitori</i>
<i>Entro 10 km</i>	92
<i>Entro 20 km</i>	5
<i>Oltre 30 km</i>	4



L'azienda applica un sistema di autocontrollo dell'igiene e della sicurezza alimentare basato sul HACCP - Codex Alimentarius CAC/RCP 1-1969 Rev.4-2003. L'azienda ha implementato n° 3 piani di gestione della cantina a cui sono stati associati dei piani analitici di controllo. Non ci sono state problematiche nei processi né ai prodotti che possano essere legate alla sicurezza alimentare. Per meglio interpretare la capacità produttiva aziendale è stato scelto il confronto delle migliaia di HL prodotti nella vendemmia 2019 con quelli del 2020 per le diverse tipologie:

	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Variazione % rispetto alla vendemmia precedente</i>
<i>Moscato</i>	22,1	23,6	+ 6,8 %
<i>Vinificazione in bianco</i>	0,35	0,42	+ 19,6 %
<i>Vinificazione in rosso</i>	1,44	1,80	+ 25,0 %



Il piccolo quantitativo di uva vinificato produce anidride carbonica nel quantitativo indicato nella seguente tabella:

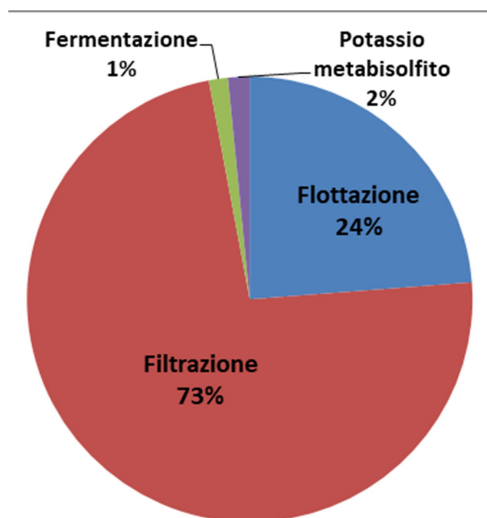
	QUANTITATIVO PRODOTTO HL	TITOLO ALCOL. VOLUMICO %vol	CO ₂ DA FERMENTAZIONE gCO ₂ eq/ Lprodotto KgCO ₂ eq totali	
chardonnay	139,3	12,5	102,1	1.422
arneis	356,4	12,5	102,1	3.638
dolcetto	76,3	13	106,2	810
barbera d'alba	156,3	13,5	110,3	1.723
barbera d'asti	168	13,5	110,3	1.852
barolo	66,7	14	114,3	763
CO ₂ eq biogenico prodotto da fermentazione (in Tn)				10

Nella seguente tabella sono riportati i consumi di prodotti enologici suddivisi per le fasi produttive:

	Consumo annuo (per HL lavorato)	
Flottazione	Kg	0,061
Filtrazione	Kg	0,187
Fermentazione	Kg	0,041 *
Potassio metabisolfito	Kg	0,004

(*) Valore riferito al prodotto vinificato

Il contributo maggiore è dato dal processo di filtrazione (che rappresenta da solo il 73% del totale dei prodotti enologici (additivi e coadiuvanti))



- Controlli di processo:**

La società di consulenza enologica svolge anche il controllo di cantina. Inoltre, in azienda è presente un piccolo laboratorio dove viene controllato internamente il parametro dell'anidride solforosa totale. Le prestazioni del laboratorio interno vengono tenute sotto controllo mediante il confronto delle analisi con quelle effettuate esternamente.

L'azienda utilizza inoltre dei laboratori esterni accreditati in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018: laboratorio Bilab (Accredia 0483L) e Consorzio per la Tutela dell'Asti (Accredia 0396L). Nel secondo caso, le analisi sono legate alle richieste di idoneità per le DOC/DOCG a Valoritalia (nel 2020 sono state richieste idoneità per n° 8 partite di prodotto).

- Adeguatezza delle risorse: locali:**

I locali dell'azienda sono condivisi, in regime di affitto, con la Dante Rivetti (anche essa di proprietà della famiglia Rivetti). I locali della cantina sono sottoposti a periodici interventi di pulizia e manutenzione e protetti contro gli infestanti.



E' presente un locale adibito a sala degustazione e utilizzato per l'accoglienza dei visitatori (indistintamente da Cantine Rivella o Dante Rivetti).



AZIONI DA ATTUARE

- ✓ L'azienda sta ingrandendo, attraverso nuove costruzioni ed ampliamenti, la parte di produzione e vinificazione con sostanziali investimenti. Nella nuova costruzione saranno presenti aree per i dipendenti più performanti rispetto alle attuali, con nuovi spogliatoi, area cucina, zona pranzo e area relax;
- ✓ Miglioria per accesso dei visitatori disabili con la costruzione di WC idonei;
- ✓ Il sistema Wi-fi sarà ampliato per poter gestire al meglio l'azienda;

- ✓ Il nuovo immobile sarà costruito con materiali che abbatteranno i costi di gestione, con pareti arieggiate, tetto coibentato, pompe di calore e utilizzo di pozzi GEO TERMICI e possibile ampliamento del lastrico solare per utilizzo dell'energia solare.

- **Adeguatezza delle risorse: attrezzature:**

Le attrezzature sono idonee al contatto con gli alimenti e mantenute in adeguate condizioni di pulizia e manutenzione in modo da garantire la sicurezza del prodotto.

Nell'ultimo periodo non sono state acquistate nuove attrezzature per la cantina in quanto quelle esistenti rispettano le condizioni di pulizia e manutenzione e garantiscono la sicurezza del prodotto.





- **Validazione procedure pulizia:**

L'azienda ha apposite procedure di pulizia che comprendono le seguenti tipologie di lavaggio:

- Modalità di lavaggio eseguita durante le normali lavorazioni sulle attrezzature (vasche, filtri, tubature, ecc.): lavaggio manuale con acqua. Consumo idrico di circa 250L (vasche), 40L (tubature), 300L (filtri);
- Modalità di lavaggio eseguita a fine vendemmia sui filtri: lavaggio automatico con utilizzo di sodio idrossido e successivo risciacquo con acqua. Consumo idrico di circa 150L;
- Modalità di lavaggio eseguita a inizio vendemmia sulle vasche o dopo i travasi a seguito delle filtrazioni se ritenuto necessario (giudicata al controllo visivo, troppo sporca per essere lavata unicamente con acqua): lavaggio meccanico con utilizzo di sodio idrossido e successivo risciacquo con acqua. Consumo idrico di circa 150-200L;
- Modalità di lavaggio e disinfezione eseguita sulla pavimentazione se ritenuto necessario (giudicata al controllo visivo): lavaggio manuale con clorodetergente (Enoidrosan) e risciacquo con acqua.

Le procedure di pulizia sono state verificate periodicamente per validare la procedura di lavaggio nella peggiore delle condizioni.

Per gli interventi di pulizia e sanificazione, l'azienda utilizza principalmente sodio idrossido.

NOTA: L'idrossido di sodio è una sostanza inorganica fortemente alcalina che si dissocia completamente in acqua. Le acque reflue vengono convogliate nel depuratore dove vengono trattate per modificare il loro pH.

Nella seguente tabella sono indicati i consumi di acqua e prodotti chimici:

		Consumo annuo (Per Hl prodotto)	
Prodotti chimici	sodio idrossido	Kg	0,016
	Enoidrosan	Kg	0,002
	Acido citrico	Kg	0,003
Acqua di rete		m ³	0,008

Per il 2021 saranno effettuate delle prove di lavaggio che prevedono l'utilizzo di un minore quantitativo di soda (10Kg al posto di 15 su 150L acqua). Tali procedure, se ritenute sufficienti a garantire la sanificazione dell'attrezzatura, saranno validate e inserite a sistema.

- **Gestione dei rifiuti:**

L'organizzazione monitora la propria produzione di rifiuti solidi nelle diverse aree di cantina e attua un piano per il loro contenimento; ha inoltre definito le tipologie di rifiuti presenti in azienda (identificati anche con il codice CER), le modalità di gestione operativa (depositi temporanei e operazioni di pulizia dei contenitori) e documentale (formulario, DDA, ecc.).

Per i rifiuti solidi urbani, l'azienda paga TARI direttamente al comune di Neive con codice utente 11560890011; questi vengono ritirati dal Comune di Neive (CN) con quota di 801 mq fissa come riportato nella Tassa Rifiuti TARI.

Non confezionando, i rifiuti prodotti dall'azienda sono legati al processo produttivo; sono riportati in un apposito registro e riassunti nella seguente tabella:

		Consumo annuo	
Residui di lavorazione	Vinacce e raspi	Tn	399,2
	Feccia	Tn	132,3
Acque reflue enologiche		Tn	203

AZIONI DA ATTUARE:

- ✓ Per il 2021 saranno effettuate delle prove di lavaggio che prevedono l'utilizzo di un minore quantitativo di soda (10Kg al posto di 12 su 50L acqua). Tali procedure, se ritenute sufficienti a garantire la sanificazione dell'attrezzatura, saranno validate ed inserite a sistema.
- ✓ Inoltre si proverà a riciclare l'ultima acqua di risciacquo per il primo lavaggio della vasca successiva, nel caso di lavaggi in serie, o per il lavaggio dei pavimenti.
- ✓ Valutare l'acquisto di un impianto di filtrazione tangenziale che permetterebbe di diminuire il consumo di materiale filtrante e dell'acqua di lavaggio.

- **Valutazione del packaging:**

L'azienda non effettua confezionamento né imbottigliamento. L'azienda consegna al cliente il prodotto finito sfuso in cisterne, con trasporto a carico del cliente.

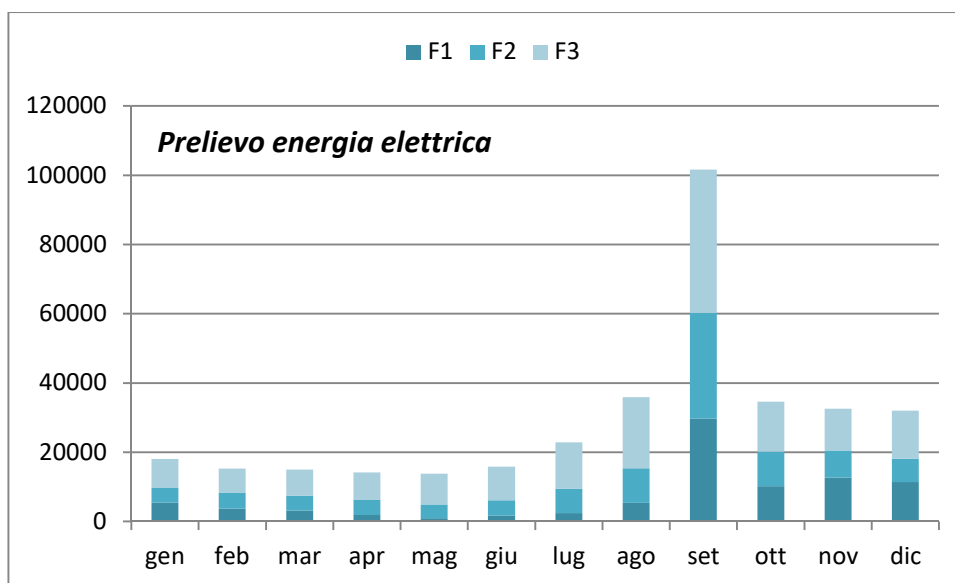
- Consumi energetici/combustibile:

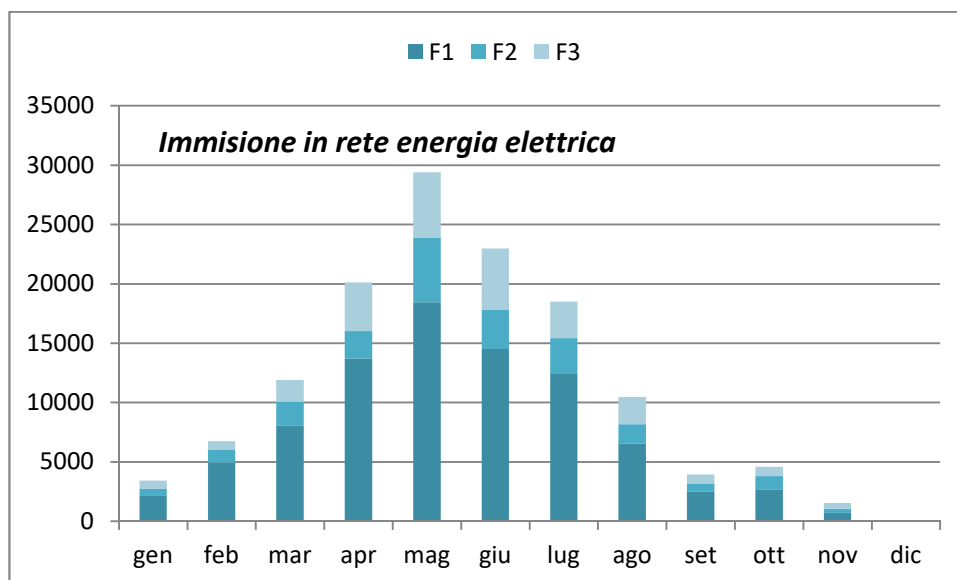
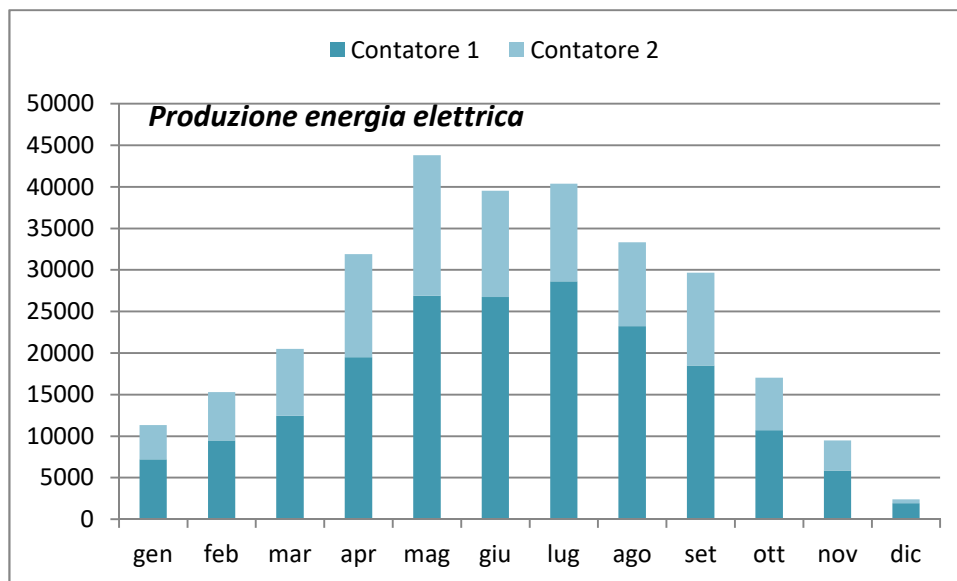
L'azienda vende l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico e acquista energia dal gestore ENEL.

Energia elettrica			
<i>Prelievo dalla rete</i>		351.572	Kw
<i>Proveniente al 38,2% da fonti rinnovabili</i>			
<i>Impianto fotovoltaico</i>	<i>Totale prodotto</i>	294.610	Kw
	<i>Imnesso in rete</i>	133.666	Kw
	<i>Consumato in azienda</i>	160.944	Kw
<i>30,2% del consumo annuo</i>			
<i>45,4% dell'energia prodotta</i>			
<i>54,6% dell'energia prodotta</i>			
<i>31,6% del fabbisogno energetico aziendale</i>			
<i>Consumo energetico totale per HL prodotto</i>		19,82	Kw

Di cui 57,6% proveniente da energie rinnovabili -> 11,42 Kw/HL prodotto

Carburante per HL prodotto		
<i>Gasolio per mezzi aziendali</i>	0,46	L





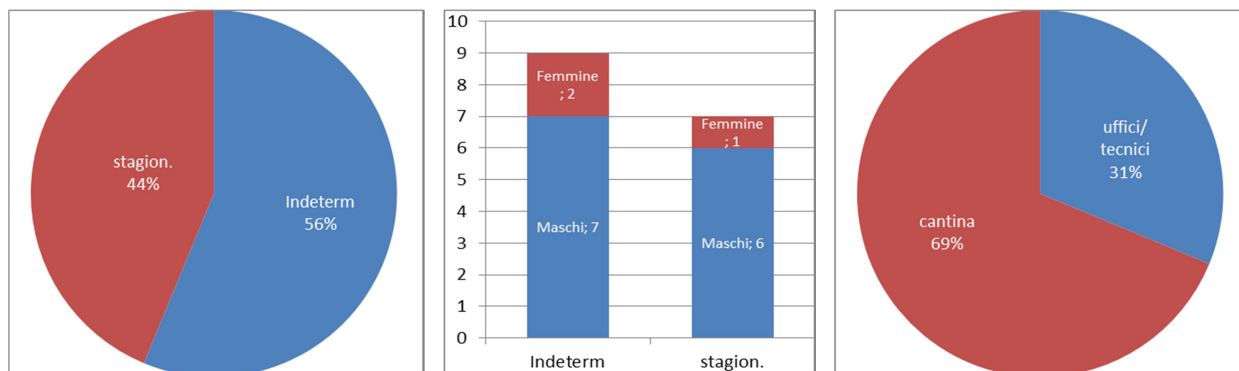
Per quanto riguarda i consumi di gas metano, il quantitativo è da ripartire in parti uguali tra le due aziende di famiglia in quanto entrambe condividono la medesima sede.

Consumo annuo per Cantine Rivella		
<i>Gas metano (per HL di prodotto)</i>	0,06	m ³

Buone pratiche sociali

Il personale aziendale è così distribuito:

	<i>Totale</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Impiegato</i>	<i>cantiniere</i>
<i>Indeterminato</i>	6	4	2	3	3
<i>stagionale</i>	-	-	-	-	-
<i>Totale</i>	6	4	2	3	3



Nel 2020 non ci sono stati ingressi o uscite all'interno dell'organico aziendale.
L'azienda non ha assunto dipendenti stagionali neanche durante il periodo vendemmiale.
Al momento non sono state avanzate richieste per svolgere stage in azienda.

	Permanenza in azienda			
	<5anni	tra 5-10	Tra 11-20	>20anni
Maschi	1	1	1	1
Femmine	1	1	-	-

La retribuzione economica viene calcolata in base a CCNL e l'anzianità di servizio è riportata sulle buste paghe. Nel 2020, l'azienda ha anticipato la cassa integrazione statale erogata a causa Covid-19. Le ferie avanzate degli anni precedenti sono state utilizzate in compensazione alla cassa integrazione; sono state conservate e usufruite le ferie dell'anno 2020.

L'azienda conta uno staff composto da n° 2 donne (contratto di 5° livello) e n° 4 uomini (n° 2 di 2° livello, n°1 di 4 livello e n°1 di 5° livello). Non ci sono discrepanze nella retribuzione economica in base al sesso e alla mansione. L'unica differenza è l'anzianità di servizio che viene indicata nella busta paga. Le buste paga sono fatte da un consulente del lavoro che applica tutte le normative vigenti al riguardo. Fra i dipendenti, il 50% vanta un rapporto storico con l'azienda in quanto sono stati acquisiti nel passaggio dalla ditta precedente (Rivella Luciana).

Le piccole dimensioni aziendale non richiedono incontri periodici in quanto il rapporto tra direzione e personale avviene quotidianamente. Gli incontri vengono formalizzati unicamente al momento della firma del riesame della direzione.

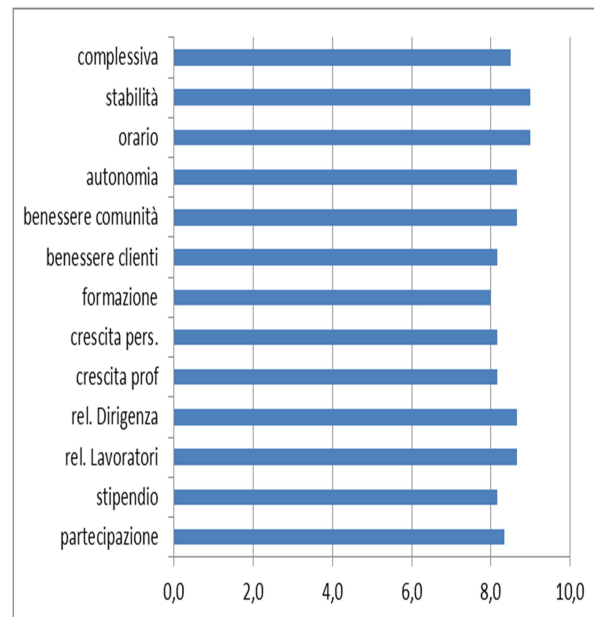
La direzione aziendale si impegna a mantenere gli attuali posti di lavoro e, se possibile, non aderire a nuove casse integrazioni.

Tutti i dipendenti della cantina sono a conoscenza delle valutazioni e degli obiettivi per il miglioramento delle prestazioni riguardante la sostenibilità sociale, economica e ambientale.

Analisi del clima aziendale

Nel seguente grafico sono riportate le risposte sulla soddisfazione del personale relativamente:

- La partecipazione alle decisioni del gruppo di lavoro
- Lo stipendio e gli altri benefici economici che l'azienda offre
- Le relazioni sviluppata con gli altri lavoratori
- Le relazioni con la dirigenza dell'azienda
- La crescita professionale
- La crescita personale
- La formazione che ricevuta sul lavoro
- Il benessere generato dall'azienda per i clienti
- Il benessere generato dall'azienda per la comunità locale
- L'autonomia e l'indipendenza sul lavoro
- L'orario di lavoro
- La stabilità occupazionale
- Il lavoro nel complesso



	Totale
Complessivamente, dove lavoro le decisioni e i processi mi sembrano equi	8,9
La mia attuale posizione professionale è adeguata alla mia istruzione e formazione	8,9
I benefici economici sono distribuiti equamente tra i lavoratori della mia organizzazione	8,9
Considerando il mio impegno e i risultati raggiunti, godo del giusto rispetto	9,4
Le regole e le procedure sono applicate in modo uguale per tutti e in tutte le situazioni	9,4
I regolamenti interni garantiscono che i miei bisogni vengano tenuti in considerazione	9,3
L'organizzazione si interessa del fatto che io sia soddisfatto del mio lavoro	9,4
I responsabili mi forniscono una valutazione dei miei risultati e danno chiari feedback sul lavoro svolto	9,1
Ritengo vi sia un equilibrio accettabile tra lavoro e tempo libero	9,3
I miei orari di lavoro si conciliano con la possibilità di dedicarmi ad altre attività al di fuori dell'azienda	9,5

L'operatore ritiene adeguata la sicurezza applicata sui luoghi di lavoro.

Investimenti a favore della sostenibilità SOCIALE - Dipendenti

- Polizze assicurative con massimale maggiorato in caso di infortunio o malattia professionale;
- Partecipazione a fiere del settore con spostamenti e vitto tutto offerto dall'azienda;
- Organizzazione di cene aziendali in concomitanza del Natale.

Importo dal 2019 degli investimenti per i dipendenti = 1.494 €



Investimenti a favore della sostenibilità SOCIALE - Fornitori

- I fornitori vengono coinvolti annualmente in una cena offerta dalla cantina nella propria sede. Al termine della cena viene omaggiata una valigetta con bottiglia di ringraziamento.
- A Natale la famiglia consegna di persona ad ognuno di loro un omaggio con gli auguri.

Importo 2019-2020 degli investimenti per i fornitori = **15.900 €**

Investimenti a favore della sostenibilità SOCIALE - Comunità

Le Cantine Rivella srl appartiene alla famiglia Rivetti che è in prima persona impegnata socialmente con la comunità. Alcuni degli investimenti sono in capo alla Dante Rivetti, anche essa appartenente alla famiglia e marchio di punta nel territorio.

La famiglia mostra il proprio impegno mediante:

- Partecipazione economica membro del Consorzio per la Tutela dell'Asti che si occupa anche della promozione del prodotto dentro e fuori del territorio;
- Messa a disposizione dei propri locali per eventi dei confinanti, anche a titolo gratuito;
- Donazione in bottiglie per diversi eventi organizzati da associazioni nel territorio (Ass. Italiana per Tumori, ASD Pallonistica Neive, ASD Castagnolese, Futura Infanzia Onlus, Croce Rossa Italiana Neive, Avis);
- Contributi liberali e donazioni economiche, in alcuni casi, con carattere annuale, per:
 - Acquisto di mascherine in tessuto fatte a mano da donare alla scuola di Neive per i bambini;
 - Acquisto di gel e soluzioni disinfettanti per Estate Ragazzi del Comune di Neive;
 - Acquisto di un defibrillatore e un'ambulanza per la Croce Rossa di Neive (antecedente al 2015) per un importo di **5.000 €**;
 - Casa di Riposo Residenza De Maria di Neive;
 - D&Df Srl = Spettacoli Teatrali Per Famiglie Bisognose;
 - sostegno a associazioni sportive locali (Calcio ASD Castagnole Lanze, ASD Pallonistica Neive e VM Motor Team di Moreno Voltan).

Importo nell'ultimo anno **9.125 €**

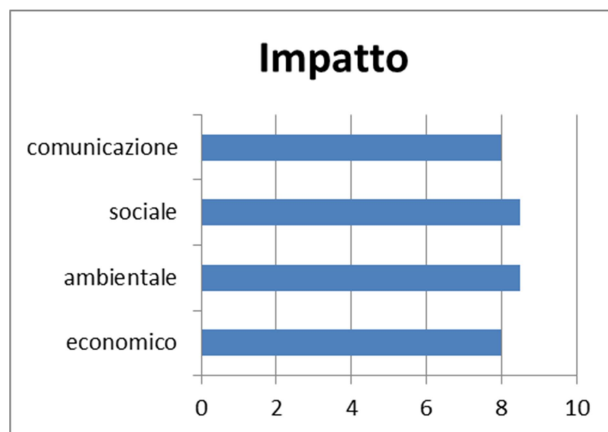
AZIONI DA ATTUARE:

- ✓ Mantenere le donazioni liberali alle associazioni con cui l'azienda ha un rapporto pluriennale (D & FG SRL, FUTURA INFANZIA ONLUS, ASS. ITALIANA PER I TUMORI, ASD. PALLONISTICA NEIVESE, ADP CASTAGNOLESE, VM MOTOR TEAM SPONSOR AUTO RALLY);
- ✓ Rimanere attento ad altre esigenze della comunità, anche legate alla pandemia da Covid-19;
- ✓ Mantenere le tradizioni della Famiglia Rivetti legate ai fornitori e ai dipendenti:
 - Cena annuale e omaggio di bottiglie come augurio di Buon Natale ai Fornitori d'uva;
 - Cena Natalizia, omaggio di bottiglie partecipazione a fiere del settore per i dipendenti.

L'azienda, consapevole dell'importanza del ruolo che svolge la collettività in tutte le attività legate alla sostenibilità ed al miglioramento degli stili di vita, ha distribuito n° 5 questionari agli indirizzi nell'immediata vicinanza all'azienda. Di questi sono ritornati in azienda n° 4 questionari.

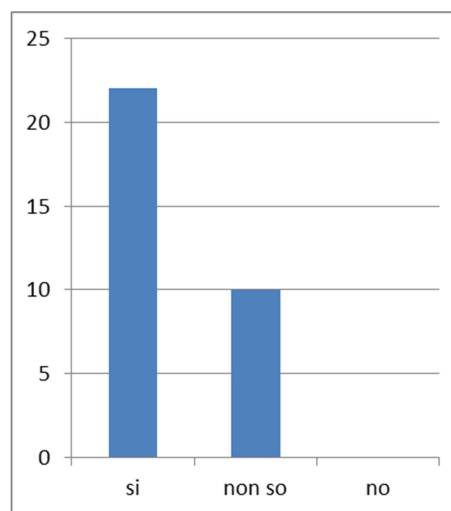
In questo modo sono state raccolte le segnalazioni inerenti le tematiche della sostenibilità provenienti dalle diverse comunità presenti nelle vicinanze e approfonditi i rapporti tra realtà aziendale e comunità locale. Le informazioni emerse sono:

- a) La collettività ritiene che l'azienda presti attenzione all'impatto (economico, sociale e ambientale) sul territorio e a costruire un buon rapporto con il territorio e la comunità locale;
- b) L'attenzione a recepire eventuali segnalazioni di problemi con i confinanti è leggermente inferiore con un punteggio medio di 5,8;



- c) Riguardo alle iniziative di collaborazione con il territorio e con le comunità locali, il vicinato dimostra di essere a conoscenza che l'azienda:
- ✓ organizza iniziative ed incontri territoriali per migliorare il rapporto con la comunità locale, tenendo conto delle eventuali segnalazioni;
 - ✓ effettua o ha effettuato azioni di volontariato;
 - ✓ è impegnata nel finanziamento di iniziative o progetti legati alle realtà locali in cui opera;
 - ✓ partecipa ad iniziative sul territorio come fiere e festival per accrescere la propria visibilità e migliorare le relazioni con gli stakeholder esterni;
 - ✓ sostiene o ha sostenuto progetti del territorio locale a carattere sociale e ambientale;
 - ✓ realizza attività di comunicazione e di coinvolgimento della comunità locale;
 - ✓ ha attivato partnership con soggetti "No profit" per la realizzazione di progetti;
 - ✓ realizza o ha realizzato iniziative a sostegno della valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale locali.

<i>Risposte</i>		
<i>si</i>	<i>non so</i>	<i>no</i>
22	10	0
68,8	31,3	0,0



- d) La collettività recepisce che l'azienda dimostra abbastanza apertura e accoglienza nei confronti di gruppi di visitatori;
- e) Punto di forza rilevato sono le donazioni e il rendere disponibili i propri locali per eventi.

AZIONI DA ATTUARE:

- Migliorare la comunicazione con la collettività mettendo in risalto l'impegno aziendale nell'ambito della sostenibilità. Sarà studiato un sistema per:

- mettere a disposizione dei residenti confinanti un modulo per eventuali comunicazioni di problemi;
- migliorare il rapporto con la comunità in base alle carenze riscontrate con le segnalazioni, comunicando ai vicini/comunità locale le azioni eseguite ed i risultati ottenuti o attesi e archiviando le segnalazioni ricevute e le azioni adottate;
- Donazioni economiche o in natura ad associazioni del territorio;
- Mantenere le attività già promosse negli anni precedenti con i dipendenti e con i fornitori.

Formazione

È stato svolto un corso di formazione dal seguente titolo “STANDARD EQUALITAS: MODULO ORGANIZZAZIONE SOSTENIBILE” rivolto a tutto il personale dove sono stati trattati i seguenti argomenti:

- La sostenibilità economica, ambientale e sociale. Definizioni e cenni storici
- Gestione documentazioni e dati - Sistema di gestione e tracciabilità
- Lo Standard Equalitas: i requisiti
 - Buone pratiche di lavorazione
 - Indicatori ambientali
 - Buone pratiche sociali
 - Buone pratiche economiche
- La sostenibilità e la comunicazione

Tale corso, della durata di 3 ore, è stato erogato da SINERGO SOC COOP (Accreditamento Regione Piemonte per il riconoscimento corsi - Certificato n.1467/001 del 20/11/2019 - Codice anagrafico regionale: D564 - 02).

Ulteriori corsi sono svolti in ambito della sicurezza alimentare (come richiesto dalla norma UNI EN ISO 22000) e in ambito della salute e sicurezza dei lavoratori.

L'azienda ha inoltre redatto il piano formativo per il periodo 2021-2022 per quanto riguarda gli interventi di formazione relativamente agli argomenti della sostenibilità.

Buone pratiche economiche

La titolarità dell'azienda appartiene a:

- Amministratore unico: Katia Rivella
- Soci procuratori: Luciana Rivella, Mara Rivetti, Ivan Carlo Giuseppe Rivetti

Negli anni si è cercato di instaurare rapporti di fiducia con i fornitori di uve e di servizi sulla base della fiducia, dell'etica e della trasparenza.

L'azienda si appoggia alla società esterna GISAF Consulting (Nizza Monferrato - Asti) per la redazione e stesura del bilancio e della nota integrativa. Una volta approvato, il bilancio viene depositato in Camera di Commercio di Cuneo.

L'ultimo bilancio approvato è quello del 2019 depositato in Camera di Commercio. Il bilancio 2020 sarà chiuso e depositato a norma di legge.

L'interpretazione dei dati di bilancio, per la tipologia di lavorazione, è fortemente influenzata sia dal quantitativo di materia prima (Uva) conferita che varia in funzione delle condizioni climatiche. Inoltre, la variazione dipende anche delle politiche regionali di resa (quintali/ettaro) per la varietà e delle politiche aziendali per il ritiro del prodotto finito stabilito dai clienti.

Buone pratiche economiche verso i FORNITORI

- a) Criteri per l'equo prezzo delle materie prime acquistate. L'azienda:

- Definisce il prezzo delle materie prime acquistate secondo la valutazione dei prezzi del mercato a cui può aggiungere un premio a riconoscimento della qualità del prodotto. Il prezzo consigliato delle materie prime, ovvero delle uve in acquisto, è indicato dalle Camere di Commercio di Asti e Cuneo (propongono, sulla base delle loro statistiche, un intervallo di prezzo per singola varietà). L'azienda acquista principalmente uva **Moscato** e, in piccola percentuale, **Arneis, Chardonnay, Dolcetto, Barbera e Nebbiolo**.
- Riconosce la qualità del prodotto o il quantitativo acquistato aggiungendo una maggiorazione al prezzo sulla base all'accordo tra le parti. Nel 2020 l'azienda ha riconosciuto un premio qualità di **21.682€** a 5 conferitori d'uva.
- Per determinare il prezzo equo si riferisce alle tabelle mercuriali della Camera di Commercio di Cuneo (Ufficio Alba).

b) Normativa sui termini di pagamento massimi tollerabili. L'azienda:

- Conosce la normativa sui termini di pagamento massimi tollerabili (Articolo 62 del D.Lgs. 27/2012) e si adegua a quanto stabilito dalla normativa sopracitata (60 giorni massimi dall'ultimo giorno del mese di emissione della fattura) per tutti i fornitori ad eccezione dei soci conferitori di uva- Il pagamento della materia prima avviene, come da accordi tra le parti, in un'unica rata entro il 15 di dicembre;
- La cantina paga con le modalità (preferibilmente tramite R.I.B.A) indicate dal fornitore in fattura.

Buone pratiche ambientali

- Installazione impianto fotovoltaico da 330 Kw installato sul tetto dal 2011/2012
Costo dell'investimento **834.500 €**

*Elettricità prodotta
anno 2020*

294.610 Kw

Di cui il 54,6% consumata
in azienda e il restante
impresso nella rete



- Isolamento del tetto della cantina per migliorare l'efficienza energetica.
Lavori effettuati prima del 2000.
Costo dell'intervento **160.000 €**



- Sostituzione di parte dell'impianto di illuminazione con LED
 - Effettuato nel 2014/2015 nel locale della barricaia con un costo dei lavori di **10.410 €**
 - Svolto parzialmente in cantina dal 2018 al 2020 per un importo dell'investimento di **2.800 €**
- L'azienda è costantemente impegnata nel miglioramento della qualità delle acque di scarico per preservare i sistemi idrogeologici. A tal fine:
 - seleziona e acquista i prodotti detergenti per l'igiene degli ambienti con precisi criteri ecologici, in particolare di degradabilità;
 - sensibilizza tutti gli operatori per ridurre i consumi idrici nel processo produttivo;
 - per il lavaggio dei serbatoi viene utilizzata una macchina automatica in grado di limitare i consumi di acqua e prodotti chimici

AZIONI DA ATTUARE:

- Valutare la diminuzione di prodotti chimici durante le operazioni di lavaggio automatico;
- Il nuovo immobile sarà costruito con materiali che abbatteranno i costi di gestione con pareti arieggiate, tetto coibentato, pompe di calore, e utilizzo dei pozzi **GEO TERMICI**;
- Ampliamento del lastrico solare per utilizzo dell'energia solare;
- Continuare la sostituzione dell'impianto di illuminazione a basso consumo.

Buone pratiche di comunicazione

L'azienda ha individuato come metodi di comunicazione più appropriati per raggiungere le parti interessate quello a mezzo stampa e/o newsletter. Si ritiene che questi metodi siano i più veloci ed economici per raggiungere nel contempo tutte le parti interessate (personale aziendale, fornitori e clienti ma anche collettività, concorrenti e organi di controllo).

Nel caso di comunicazioni/pubblicità che, per loro natura sintetiche, non riescano ad essere sufficientemente chiare o lascino dubbi ad interpretazione, queste saranno spiegate in modo più dettagliato in un apposito spazio all'interno dell'azienda in modo da dare la massima trasparenza e conoscenza ai consumatori.

Il bilancio della sostenibilità sarà spedito a tutti i clienti tramite mail e comunicato alla collettività a mezzo stampa.

Indicatori ambientali

Biodiversità

L'azienda non misura annualmente il proprio livello di biodiversità nell'acqua, nell'aria e nel suolo (metodologia aggiornata di Biodiversity Friend) in quanto non possiede vigneti di proprietà.

Carbon footprint



Il calcolo dell'impronta carbonica stima la quantità di gas a effetto serra (Greenhouse Gases - GHG) emessa in un anno, direttamente e indirettamente, nell'ambito della filiera produttiva vitivinicola.

Tutti i gas vengono trasformati, per convenzione, in unità equivalenti di anidride carbonica (CO₂), il principale gas ad effetto serra presente in atmosfera. Il calcolo delle emissioni viene effettuato seguendo le indicazioni della norma UNI ISO 14064:2012 (impronta carbonica aziendale).

Tramite la moltiplicazione del dato per un coefficiente o "Fattore di emissione" espresso in unità di CO₂-equivalente per unità di prodotto, si genera il valore di "Emissioni totali" espresso in CO₂-eq.

Una volta definiti i confini organizzativi dell'azienda, la raccolta e l'elaborazione dei dati si esegue per categorie, che distinguono la tipologia di emissioni in base alle modalità con le quali le stesse avvengono:

- 1) emissioni dirette, generate dalle fonti che sono di proprietà dell'azienda che sono diretta conseguenza della propria operatività. Si tratta di emissioni che, durante uno specifico periodo di riferimento, possono aumentare o diminuire a discrezione dell'organizzazione che ne esercita, perciò, un diretto grado di controllo nella gestione. Rientrano in quest'ambito le emissioni dovute al consumo diretto di combustibili utilizzati per il riscaldamento e per la produzione di energia elettrica/termica in sito, quelle collegate ai veicoli aziendali e le emissioni dovute a perdite e rilasci di gas in atmosfera da parte dei sistemi di refrigerazione;
- 2) emissioni indirette, prodotte dall'azienda durante lo sfruttamento di energia elettrica importata e consumata. In questo caso non si può ricondurre una diretta responsabilità aziendale ma essendo l'utilizzatore finale mantiene indirettamente un certo grado di influenza sulle emissioni;
- 3) altre emissioni indirette, per cui l'organizzazione non può controllare direttamente le emissioni, ma, in quanto utilizzatrice, ne diventa indirettamente responsabile. Perciò, escludendo l'energia elettrica, il calore o il vapore, tutte le altre emissioni non dirette che rientrano in questa categoria sono: rifornimento dei prodotti, emissioni da rifiuti, lavorazione delle materie prime.

Tale indicatore, essendo un'espressione quantitativa delle emissioni di GHG, è uno strumento che permette di valutare l'impatto dell'azienda sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, aiutando quindi la gestione delle emissioni e la valutazione di eventuali misure di mitigazione.

L'azienda **CANTINE RIVELLA srl** si impegna quindi, entro il prossimo anno, a calcolare la propria impronta carbonica.

Water footprint

L'impronta idrica rappresenta lo strumento per quantificare gli impatti ambientali legati all'acqua; questa, analizzata secondo l'analisi del ciclo di vita (ISO 14040:2006 e 14044:2006) e coerentemente ai criteri della norma ISO 14046:2014, stima gli impatti su vari indicatori, per descrivere nel modo più approfondito possibile gli effetti delle nostre attività.

Il calcolo prevede la quantificazione degli impatti e dei consumi relativi sia all'acqua direttamente utilizzata per produrre beni e servizi sia ai consumi e agli inquinamenti indiretti, derivanti cioè dalla produzione delle materie prime e input utilizzati per la produzione degli stessi.



Una volta definiti i confini organizzativi, l'azienda quantifica e localizza la propria impronta idrica in modo da ottenere una valutazione dell'impatto sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e definire così delle strategie volte alla riduzione della stessa impronta.

L'azienda **CANTINE RIVELLA srl** si impegna quindi, entro i prossimi due anni, a calcolare la propria impronta idrica.

Azioni attuate e da attuare: miglioramento continuo ed obiettivi

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha definito un Programma di Azione globale per lo Sviluppo Sostenibile focalizzato su 17 obiettivi riportati nella seguente tabella:



L'analisi congiunta dei obiettivi per lo Sviluppo sostenibile e delle caratteristiche dell'azienda ha permesso di identificare le tematiche di interesse sulle quali stabilire un piano strategico e definire degli obiettivi per il miglioramento. Per ogni tematica identificata sono stati definiti i seguenti elementi:

- Le parti interessate maggiormente coinvolte;
- Le modalità applicate dall'azienda per vivere il proprio impegno verso la realizzazione di azioni future;
- le azioni sulle quali investire nei prossimi anni per il raggiungimento dell'obiettivo.

L'azienda ha individuato gli obiettivi correlati alla propria attività come indicati nella tabella seguente e realizzato in un'ottica di miglioramento continuo:

	<i>Parti interessate</i>	Fornitori, clienti, concorrenti.
	<i>Obiettivi</i>	Promuovere l'agricoltura sostenibile tra i fornitori coinvolgendoli nell'implementazione di politiche agricole che proteggano l'ecosistema e migliorino la qualità del suolo.
	<i>Azioni e attività attuate</i>	L'azienda tutela inoltre la salute del consumatore e si impegna a comunicare in modo chiaro e trasparente, oltre agli obblighi di legge, che garantisce la tracciabilità del prodotto.
	<i>Azioni da attuare</i>	L'azienda supporterà e incoraggerà la diffusione di pratiche agricole sostenibili presso i fornitori quali l'utilizzo responsabile degli agro-farmaci e la lotta integrata.
	<i>Parti interessate</i>	Dipendenti, soci.
	<i>Obiettivi</i>	Garantire lo sviluppo professionale ed il benessere lavorativo attraverso la valorizzazione delle competenze individuali e l'attenzione al cambiamento. Educazione ambientale e promozioni di stili di vita sostenibile.
	<i>Azioni e attività attuate</i>	L'azienda promuove all'interno dell'azienda delle attività formative in ambito della sostenibilità.
	<i>Azioni da attuare</i>	Investire in sviluppo professionale e in formazione tecnico-professionale per i dipendenti. Coinvolgere i fornitori in attività formative in ottica di sostenibilità.
	<i>Parti interessate</i>	Dipendenti, soci, fornitori, clienti, concorrenti, mezzi di comunicazione, comunità locale, ambiente.
	<i>Obiettivi</i>	Sviluppare un sistema produttivo sostenibile per la salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità in grado di contenere l'impatto ambientale.
	<i>Azioni e attività attuate</i>	L'azienda è costantemente impegnata nel miglioramento della qualità delle acque di scarico per preservare i sistemi idrogeologici. A tal fine: ➤ seleziona e acquista i prodotti detergenti per l'igiene degli ambienti con precisi criteri ecologici, in particolare di biodegradabilità; ➤ sensibilizza i collaboratori per ridurre i consumi idrici nel processo produttivo.
	<i>Azioni da attuare</i>	Incrementare l'attenzione ai consumi idrici monitorandoli e valutando la possibilità di migliorare i parametri nel tempo. Ridurre l'inquinamento e il rilascio delle sostanze pericolose e diminuire la quantità di acque reflue contaminate valutando il possibile riutilizzo sicuro.
	<i>Parti interessate</i>	Dipendenti, soci, mezzi di comunicazione, comunità locale, ambiente.
	<i>Obiettivi</i>	Sviluppare un sistema produttivo sostenibile per la salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità in grado di contenere l'impatto ambientale.
	<i>Azioni e attività attuate</i>	L'azienda ha investito in impianti fotovoltaici, ricorre alle migliori tecnologie disponibili per accrescere l'efficienza energetica ed esegue i monitoraggi per ridurre i consumi.
	<i>Azioni da attuare</i>	Aumentare le energie rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza energetica.

	<i>Parti interessate</i>	Dipendenti, soci, comunità locale, istituti bancari, istituzioni pubbliche, consorzi, mezzi di comunicazione.
	<i>Obiettivi</i>	Promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori e garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e, se opportuno, alle persone con disabilità.
	<i>Azioni e attività attuate</i>	Lo sviluppo sostenibile e produttivo dell'azienda si basa sulla creazione di occupazione a livello locale, sulla valorizzazione della tradizione vitivinicola e sulla scelta di fornitori del territorio.
	<i>Azioni da attuare</i>	Svolgere corsi di formazione su salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. Controllo e gestione della sicurezza di tutti gli ambienti di lavoro. Valutare azioni per promuovere e aiutare l'imprenditorialità giovanile. Attenzione al perseguimento del miglioramento continuo e al controllo dei rischi nelle pratiche sociali.
	<i>Parti interessate</i>	Dipendenti, soci, comunità locale, istituti bancari, istituzioni pubbliche, consorzi, mezzi di comunicazione.
	<i>Obiettivi</i>	Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui.
	<i>Azioni e attività attuate</i>	Fa parte dell'impegno aziendale la realizzazione di infrastrutture resilienti e la promozione di una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile: ne è prova tangibile il sito produttivo, costruito con tecniche che diminuiscono l'impatto sul territorio.
	<i>Azioni da attuare</i>	Nel caso di un'eventuale progettazione/mantenimento degli edifici, applicare la filosofia aziendale utilizzando e promuovendo materiali sostenibili e provenienti da aziende del territorio.
	<i>Parti interessate</i>	Dipendenti, soci, comunità locale, istituti bancari, istituzioni pubbliche, consorzi, mezzi di comunicazione.
	<i>Obiettivi</i>	Rappresentare un punto di riferimento per lo sviluppo del territorio e della comunità locale attraverso iniziative commerciali e di divulgazione del sapere.
	<i>Azioni e attività attuate</i>	Visite ai locali di produzione. Partecipazione economica come sostenitore a eventi organizzati nel territorio.
	<i>Azioni da attuare</i>	Promuovere la cantina organizzando visite in azienda o altri eventi per la valorizzazione dell'area.
	<i>Parti interessate</i>	Dipendenti, soci, fornitori, clienti, concorrenti, mezzi di comunicazione, comunità locale, ambiente, istituti bancari, istituzioni pubbliche, consorzi.
	<i>Obiettivi</i>	Raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali. Ridurre la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.
	<i>Azioni e attività attuate</i>	Gestione dei rifiuti attraverso consorzi di controllo. Spedire gli scarti di lavorazione/sottoprodotti di lavorazione a distillerie per il loro riutilizzo.
	<i>Azioni da attuare</i>	Valutare la promozione di altre eventuali attività di riciclaggio e successivo utilizzo delle risorse idriche o dei sottoprodotti dell'ammortatura. Organizzare visite guidate e/o altre attività destinate alla valorizzazione della conoscenza del prodotto. Promuovere la comunicazione trasparente con le parti interessate attraverso comunicazioni su canali web, social o pubblicazioni.
	<i>Parti interessate</i>	Dipendenti, soci, mezzi di comunicazione, ambiente.
	<i>Obiettivi</i>	Sensibilizzazione e riduzione delle emissioni di CO ₂ .
	<i>Azioni e attività attuate</i>	L'azienda ha investito in impianti fotovoltaici, ricorre alle migliori tecnologie disponibili per accrescere l'efficienza energetica ed esegue i monitoraggi per ridurre i consumi.
	<i>Azioni da attuare</i>	Incrementare l'attenzione alle emissioni di CO ₂ monitorandole e valutando la possibilità di migliorare i parametri nel tempo.

	<i>Parti interessate</i>	Dipendenti, soci, fornitori, clienti.
	<i>Obiettivi</i>	Definire alleanze e collaborazioni con tutte le parti interessate allineando gli obiettivi aziendali con la nuova agenda globale.
	<i>Azioni e attività attuate</i>	L'azienda allinea la strategia della responsabilità sociale con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e identifica quelli connessi al proprio business in modo da perseguirli con carattere di priorità. Per questo definisce alleanze e collaborazioni con dipendenti, fornitori e clienti per poter sviluppare alcuni degli obiettivi.
	<i>Azioni da attuare</i>	Sviluppare il bilancio di sostenibilità aziendale da aggiornare con cadenza annuale. Comunicare a tutte le parti interessate le risultanze del bilancio. Definire alleanze e collaborazioni con altre parti interessate (settore pubblico, comunità locale, scuole e/o università e altre imprese, anche concorrenti), allineando gli obiettivi aziendali con la nuova agenda globale.

Per quanto riguarda lo standard Equalitas, non sono stati fissati degli obiettivi precedentemente in quanto questo risulta essere il primo anno d'applicazione.

Da segnalare:

- le piccole dimensioni dell'azienda, a carattere familiare;
- Il rapporto storico con i fornitori che provengono dal comune dove ha sede l'azienda o da comuni limitrofi;
- L'impegno nella produzione/utilizzo di energia pulita e allo smaltimento dei residui di lavorazione.

I risultati degli audit interni, svolti per verificare la conformità dell'azienda allo standard Equalitas, sono stati riportati nella seguente tabella, dove sono presenti le indicazioni relative a requisiti applicati nel 2020 e quelli da attuare nei prossimi anni:

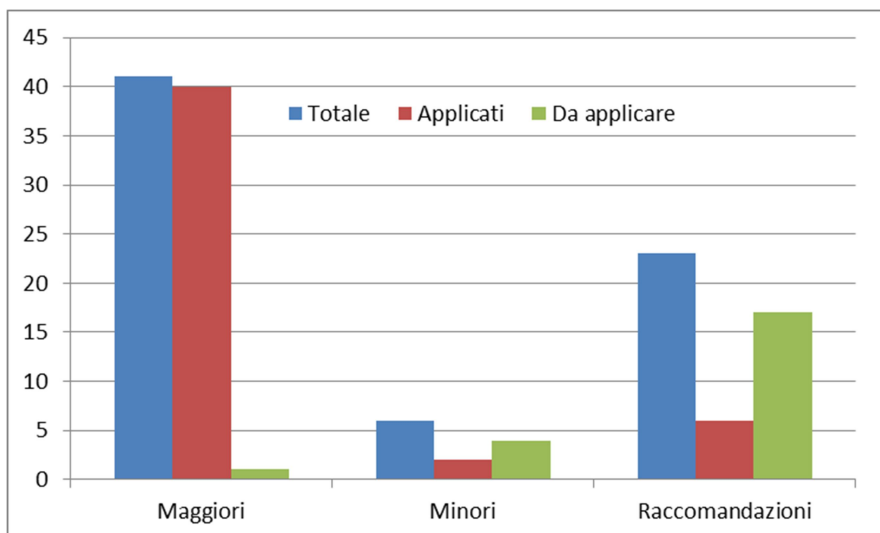
	<i>Requisiti totali applicabili in azienda</i>	<i>Requisiti applicati</i>		<i>Requisiti da applicare nei prossimi anni</i>	
<i>Maggiori</i>	41	40	97,56%	1	2,44%
<i>Minori</i>	6	2	33,33%	4	66,67%
<i>Raccomandata</i>	23	6	26,09%	17	73,91%

Negli audit non sono state rilevate non conformità. Tuttavia, alcuni requisiti non risultano perfettamente implementati.

Tali audit sono serviti a verificare la conformità generale del sistema senza andare in profondità negli argomenti per dare la possibilità all'azienda di diffondere nel tempo la cultura per la sostenibilità sociale, politica e ambientale dell'azienda.

L'azienda intende implementare l'analisi dell'impronta idrica e della impronta carbonica nei prossimi anni.

Nella tabella riportata a fianco sono indicati i requisiti raggiunti nel 2020 e quelli che bisogna raggiungere ancora.



Nella tabella sono riassunti i requisiti minori (m) e le raccomandazioni che l'azienda intende soddisfare nelle varie fasi certificative

REQUISITO		FASI CERTIFICATIVE			
DESCRIZIONE	TIPO	Totale	1^anno	2^ anno	3^anno
BUONE PRATICA DI CANTINA	Minori	1	1	-	-
	Racc	4	2	-	1
BUONE PRATICHE SOCIO-ECONOMICHE	Minori	3	1	-	1
	Racc	16	4	2	2
BUONE PRATICHE DI COMUNICAZIONE	Minori	3	-	1	1
	Racc	2	-	-	1

Nella tabella sono riportati gli indicatori di sostenibilità ambientale scelti per essere valutati nelle varie fasi del ciclo certificativo

INDICATORI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	FASI CERTIFICATIVE		
	1^anno	2^ anno	3^anno
BIODIVERSITA'	Non applicabile		
CARBON FOOTPRINT		X	
WATER FOOTPRINT			X

OBIETTIVI 2021:

Per ogni aspetto sono stati fissati per il 2021 degli obiettivi di sostenibilità che rispettano quanto già fatto in precedenza dall'azienda:

- **BUONE PRATICHE DI LAVORAZIONI - AZIONI LEGATE ALL'AZIENDA**
 - ✓ L'azienda sta ingrandendo, attraverso nuove costruzioni ed ampliamenti, la parte di produzione e vinificazione con sostanziali investimenti. Nella nuova costruzione saranno presenti aree per i dipendenti più performanti rispetto alle attuali, con nuovi spogliatoi, area cucina, zona pranzo e area relax.
 - ✓ Il sistema Wi-fi sarà ampliato per poter gestire al meglio l'azienda.
 - ✓ Il nuovo immobile sarà costruito con materiali che abbatteranno i costi di gestione con pareti arieggiate, tetto coibentato, pompe di calore e utilizzo dei pozzi GEO TERMICI e possibile ampliamento del lastrico solare per utilizzo dell'energia solare.
 - ✓ Il nuovo immobile sarà predisposto in modo adeguato per l'accesso ai disabili.
- **BUONE PRATICHE SOCIALI - AZIONI LEGATE ALLA COMUNITA'**
 - ✓ Mantenere le donazioni liberali alle associazioni con cui l'azienda ha un rapporto pluriennale (D & FG SRL, FUTURA INFANZIA ONLUS, ASS. ITALIANA PER I TUMORI, ASD. PALLONISTICA NEVESE, ADP CASTAGNOLESE, VM MOTOR TEAM SPONSOR AUTO RALLY).
 - ✓ Rimanere attento ad altre esigenze della comunità, anche legate alla pandemia da Covid-19.
 - ✓ Mantenere le tradizioni della Famiglia Rivetti legate ai fornitori e ai dipendenti:
 - Cena annuale e omaggio di bottiglie come augurio di Buon Natale ai Fornitori d'uva;
 - Cena Natalizia, omaggio di bottiglie e partecipazione a fiere del settore per i dipendenti.
 - ✓ Fare conoscere alla collettività, in modo particolare ai confinanti, le attività implementate dall'azienda in ambito di sostenibilità sociale, economica e ambientale. Questa attività viene promossa a seguito della valutazione delle risposte del questionario consegnato ai confinanti.
- **BUONE PRATICHE AMBIENTALI**
 - ✓ Effettuare delle prove di lavaggio che prevedano l'utilizzo di un minore quantitativo di soda (10Kg al posto di 12 su 50L acqua). Tali procedure, se ritenute sufficienti a garantire la sanificazione dell'attrezzatura, saranno validate e inserite a sistema.
 - ✓ Inoltre si proverà a riciclare l'ultima acqua di risciacquo per il primo lavaggio della vasca successiva, nel caso di lavaggi in serie, o per il lavaggio dei pavimenti.
 - ✓ Valutare l'acquisto di un impianto di filtrazione tangenziale che permetterebbe di diminuire il consumo di materiale filtrante e dell'acqua di lavaggio.